



MINISTERO DELL' ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

Liceo Classico Statale "Ennio Quirino Visconti"

Piazza del Collegio Romano, 4 - 00186 Roma - Distretto 9 - C.F. 80240330581

☎ 06-121124325 - ✉ rmpc080007@istruzione.it - rmpc080007@pec.istruzione.it

<https://www.liceoeqvisconti.edu.it/>

**PROGRAMMAZIONE EDUCATIVO-DIDATTICA
DEL C.D.C. CLASSE A. S. 2019-20**

TRIENNIO

COORDINATORE Prof/ssa

La programmazione educativa e didattica per l'A. S. in corso è elaborata dal Consiglio di classe, sulla base delle linee generali stabilite dal Collegio dei Docenti e contenute nel PTOF e sulla base del D.P.R. n. 89/2010 e delle Indicazioni Nazionali di cui al D. I. n. 211/2010 – allegato F.

Ha carattere unitario, pur nel rispetto dell'autonomia professionale, ed è flessibile, pertanto potrà subire modifiche in itinere in rapporto alla storia della classe, alla regolarità dell'attività didattica e al grado di impegno e di partecipazione degli studenti

PROFILO DELLA CLASSE

(Scrivere nello spazio sottostante)

Empty box for writing the class profile.

ANALISI DEI LIVELLI DI PARTENZA: COMPETENZE, ABILITÀ, CONOSCENZE
(Scrivere nello spazio sottostante)

--

OBIETTIVI TRASVERSALI

Imparare ad imparare: acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile

Leggere e comprendere testi e documenti di varia tipologia in maniera personale e critica

Comunicare efficacemente utilizzando opportunamente il lessico specifico, in forma orale, scritta, grafico-simbolica e digitale

Instaurare collegamenti all'interno delle singole materie e, nell'ambito di reticoli di conoscenza, con le altre materie del corso di studi

Applicare con rigore metodi di indagine e analisi per trovare le soluzioni ai problemi

Sviluppare la capacità di conoscere le proprie attitudini e competenze anche nell'ottica della scelta universitaria e/o lavorativa

Capire l'organizzazione dello Stato, della società e del mondo del lavoro, per un'attiva "cittadinanza"

Rispettare persone, ambiente naturale, patrimonio artistico-culturale, in un'ottica di convivenza civile, consapevole e responsabile.

OBIETTIVI AREA LETTERARIA

Al termine del percorso (secondo biennio+classe terminale)

Padroneggiare le capacità linguistiche sia nella produzione orale che scritta.

Saper applicare con appropriatezza la tecnica di analisi del testo letterario ai vari contesti proposti, anche interdisciplinari (spiegazione letterale del testo, semantica e tratti specifici del linguaggio poetico; struttura del testo narrativo, tecniche di argomentazione).

Leggere testi letterari, compararli e discuterli in merito allo studio delle lingue e ai generi.

Contestualizzare gli elementi caratteristici dei testi nel sistema letterario e culturale di riferimento.

Collegare gli elementi più significativi del fenomeno letterario con la cultura contemporanea.

Dimostrare una capacità di rielaborazione critica e personale delle conoscenze.

<p>OBIETTIVI AREA LINGUE E LETTERATURE STRANIERE <i>Al termine del percorso (secondo biennio+classe terminale)</i></p>
<p>Livello di competenza previsto (al termine del triennio): competenza linguistico comunicativa intermedio-avanzata orale e scritta, corrispondente al livello B2 del QCERL, arricchita da competenza linguistica e culturale (antropologica e letteraria)</p>
<p>Nel liceo l'insegnamento della lingua continuerà sulle linee tracciate per il biennio, tenendo conto della più ampia gamma di competenze degli alunni, degli interessi culturali e del grado di maturità raggiunto. Si mirerà in particolare a consolidare e ad ampliare la competenza comunicativa generale; a sviluppare la capacità di relazionare e trasmettere informazioni; ad ampliare la ricchezza lessicale, a migliorare la correttezza fonetica e sintattico grammaticale e, attraverso lo studio della letteratura, a promuovere le conoscenze della cultura del paese straniero di cui si studia la lingua.</p> <p>Una particolare attenzione verrà rivolta alla funzione argomentativa ed espressiva. Gli alunni saranno esposti a situazioni e testi sempre più complessi sui quali dovranno discutere, riflettere ed esprimere le proprie opinioni personali, dovranno inoltre saper trattare argomenti di attualità socioeconomica, culturale ed inter-culturale; tali tematiche offriranno spunto per conversazioni e relazioni scritte.</p>

<p>OBIETTIVI AREA STORICO FILOSOFICA</p>
<p>Recupero critico del passato, nel senso di ricostruzione di fatti, fenomeni, eventi che illustrino il nascere, l'evolversi ed il decadere di culture e civiltà</p>
<p>Spiegazione genetica del presente, vale a dire lo studio del passato non come statica raccolta di eventi, bensì lo studio del passato visto come consapevole memoria collettiva, indispensabile per la comprensione della società di oggi e per l'individuazione delle odierne linee di tendenza.</p>
<p>Individuare il rapporto tra il sistema filosofico e la situazione storica in cui si è manifestato e da cui è stato condizionato.</p>
<p>Individuare l'impatto diretto e/o indiretto del sistema filosofico sui modelli culturali ad esso contemporanei.</p>
<p>Analizzare da un punto di vista teoretico (obiettivi, struttura logica, validità euristica...) i diversi sistemi filosofici ed operare confronti critici.</p>
<p>Utilizzare un linguaggio tecnico filosofico rigoroso.</p>
<p>Spiegare il significato generale di concetti chiave della filosofia e la loro diversa accezione ed utilizzazione nelle diverse filosofie studiate.</p>
<p>Costruire discorsi coerenti dal punto di vista logico.</p>

<p>OBIETTIVI AREA SCIENTIFICA - MATEMATICA E FISICA <i>Al termine del percorso (secondo biennio+classe terminale)</i></p>

Acquisire le nozioni fondamentali relative alle funzioni goniometriche
Acquisire i concetti fondamentali dello studio dell'analisi matematica: - il concetto di limite - il concetto di continuità di una funzione - il concetto di incremento e di derivata - gli elementi base per lo studio di una funzione - il concetto di integrazione
Acquisire un linguaggio tecnico sempre più preciso atto a descrivere, sinteticamente e con rigore, fenomeni o esperienze fisiche relative a tutti i campi della disciplina.
Comprendere la struttura e le dinamiche del metodo sperimentale anche attraverso l'analisi critica di classiche esperienze.
Acquisire conoscenze relative ai temi in programma dimostrando capacità di gestire formule ed applicarle in situazioni problematiche anche 'trasversalmente' rispetto alle varie branche della disciplina.
Acquisire conoscenze storiche che consentano di inquadrare i contenuti affrontati in una dimensione critica.
Acquisire alcune delle nozioni basilari della fisica moderna.

OBIETTIVI AREA SCIENTIFICA - SCIENZE <i>Al termine del percorso (secondo biennio+classe terminale)</i>
Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità
Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza
Riconoscere rapporti e differenze tra scienza e tecnologia
Saper utilizzare i mezzi informatici in un contesto scientifico (scelta critica delle fonti, rielaborazione e presentazione di lavori digitali)
Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.

OBIETTIVI AREA SCIENTIFICA - SCIENZE MOTORIE
Ampliamento esercitazioni incremento capacità organico muscolari e neuro muscolari
Esercitazioni di incremento delle espressioni di forza con e senza sovraccarico
Esercitazioni tecniche per l'elasticità muscolare e per la mobilizzazione osteo articolare (stretching, pnf, postural.training)
Elaborazione tecniche sportive: Perfezionamento e consolidamento tecnica discipline sportive: PALLAVOLO, ATLETICA LEGGERA, BADMINTON, TENNIS TAVOLO

Capacità di utilizzazione e di esecuzione della tattica di gioco dei vari sport che vengono praticati a scuola
<p>Elaborazione teorica contenuti della materia: Regolamento tecnico delle discipline sportive praticate nell'istituto Saper organizzare, per linee generali, progetti autonomi finalizzati al miglioramento delle capacità motorie Principi generali di anatomia e fisiologia degli apparati scheletrico-muscolare, cardiocircolatorio e respiratorio I principi nutritivi e conoscenza delle principali disfunzioni alimentari I principi generali del primo pronto soccorso Conoscenza dei principi generali relativi al mantenimento di un sano e corretto stile di vita attraverso corrette abitudini e pratica sportiva</p>

OBIETTIVI AREA STORICO ARTISTICA
Formazione civile tramite l'educazione alla cittadinanza attiva
Acquisizione del concetto di bene culturale: cura della tutela del patrimonio artistico e ambientale attraverso un impegno personale
Capacità di leggere e decodificare gli elementi fondamentali del linguaggio visivo in relazione al contesto storico e culturale che li ha prodotti
Autonomia nella gestione di un metodo di lettura dell'opera d'arte corretto e appropriato
Consapevolezza dell'unicità del patrimonio artistico italiano e conseguente impegno per la sua valorizzazione e la sua tutela, secondo i principi fondamentali dell'educazione alla cittadinanza attiva

OBIETTIVI AREA IRC
Consolidamento e approfondimento della capacità dell'alunno di accostare temi teoretici con l'adeguata metodologia, la strumentazione critica e la competenza necessarie
Consapevolezza del ruolo che il Cristianesimo ha avuto e ha ancora nei processi di civilizzazione, nel dibattito pubblico italiano e mondiale, nella direzione esistenziale e nei "miti fondanti" di intere popolazioni.
Per l'Attività Alternativa: consolidamento e approfondimento della capacità dell'alunno di accostare temi giuridici con l'adeguata metodologia, la strumentazione critica e la competenza necessarie.

OBIETTIVI COGNITIVO – FORMATIVI DISCIPLINARI
I contenuti delle singole discipline sono stati individuati dai singoli docenti nell'ambito in base ai criteri di essenzialità, di propedeuticità delle conoscenze, in vista di una padronanza organica e coerente della singola disciplina, di significatività in rapporto al peso e al ruolo che un periodo storico o un problema, o un evento o un autore hanno svolto nella storia della cultura. Gli obiettivi specifici disciplinari sono declinati nelle programmazioni individuali.

Si allegano le programmazioni disciplinari

METODOLOGIE UTILIZZATE (evidenziare con una crocetta)	
Lezione frontale	
Discussione- dibattito	
Debate	
Viaggi d'istruzione	
Lezione multimediale	
BYOD	
Conferenze e seminari	
Cooperative learning	
Flipped classroom	
Lettura e analisi diretta dei testi	
Gare e manifestazioni sportive	
Partecipazione a Concorsi	
Attività di laboratorio	
ALTRO (specificare)	

MEZZI, STRUMENTI, AMBIENTI DI APPRENDIMENTO (evidenziare con una crocetta)	
Libri di testo cartacei	
Libri digitali	
Materiali on line	
Materiali prodotti dal docente	
Laboratori	
Biblioteca	
ALTRO (specificare)	

TIPOLOGIA DI VERIFICHE

Per quanto riguarda il numero e la tipologia di prove da svolgere nel primo e secondo periodo come pure per i criteri di valutazione si fa riferimento a quanto deliberato dal Collegio Docenti e dai Dipartimenti. Tutte le verifiche dovranno essere equamente distribuite; gli insegnanti organizzeranno i compiti e le verifiche scritte in modo tale che non ve ne sia più di una nello stesso giorno, eccezion fatta per situazioni particolari. Agli studenti saranno comunicati in modo trasparente e tempestivo (DPR 249/98 art.2, comma 4) gli esiti delle prove orali; per gli scritti entro quindici giorni dalla data di effettuazione

Prove orali (almeno due nel trimestre/ almeno due nel pentamestre)
Prove scritte (almeno due nel trimestre/ almeno due nel pentamestre)
ALTRO (specificare)

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Il voto è espressione di sintesi valutativa, pertanto, s è fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico – didattiche adottate (C.M. n.89 del 18/10/2012)

Il D. lgs. N. 62 del 13 aprile 2017, art. 1 comma 2 recita *“La valutazione è coerente con l’offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee guida ai D.P.R. 15 marzo 2010 n.89; è effettuata dai docenti nell’esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell’offerta formativa”*

L’art.1 comma 6 dl D. Lgs n.62 del 13 aprile 2017 recita: *“L’istituzione scolastica certifica l’acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine i favorire l’orientamento per la prosecuzione degli studi”*.

Nella valutazione finale, il Consiglio di classe si atterrà, oltre a quanto esplicitamente indicato nel D. lgs. N. 62 del 13 aprile 2017, art.13, ai seguenti criteri generali stabiliti dal Collegio dei docenti:

- valutazione del grado di preparazione complessivo di ciascun alunno, in base alle proposte di voto dei singoli docenti, formulate tenendo conto di indicatori e descrittori comuni.
- impegno mostrato dallo studente nel corso dell’anno
- partecipazione al dialogo educativo
- collaborazione all’interno del gruppo classe
- grado di acquisizione di conoscenze e competenze disciplinari
- livello di acquisizione delle competenze di cittadinanza, anche in riferimento al livello di partenza, ai progressi curricolari e all’assiduità nella frequenza
- progressi compiuti in itinere rispetto al livello di partenza

CRITERI PER L’ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

Per l’attribuzione del voto di condotta si condivideranno i criteri stabiliti dal Collegio dei Docenti esplicitati nel PTOF e nel Regolamento di Istituto

Il voto è ricavabile da ciascuno (e quindi anche da uno solo) degli indicatori:

1. Osservanza delle norme.
2. Frequenza: assenze, entrate e uscite.
3. Partecipazione alla lezione.
4. Impegno.
5. Comportamento nei confronti di compagni, docenti, non docenti.

5

- Gravi e gravissime mancanze nell’osservanza delle norme che regolano la civile convivenza all’interno della scuola; mancanze per le quali sia stata già erogata una sanzione disciplinare.
- Frequenza caratterizzata da elevato numero di assenze saltuarie, ritardi ed uscite anticipate, tale da non consentire un adeguato inserimento nel percorso formativo.
- Partecipazione alla lezione caratterizzata da continua disattenzione e da frequenti azioni di disturbo al lavoro che si svolge in classe.

	<ul style="list-style-type: none"> - Scarso impegno nelle attività della scuola. - Comportamento connotato da gravi e gravissime mancanze di rispetto nei confronti dei compagni e/o di tutto il personale, docente e non docente, operante nella scuola.
6	<ul style="list-style-type: none"> - Talune mancanze nell'osservanza delle norme che regolano la civile convivenza all'interno della scuola. - Frequenza irregolare con numero significativo di assenze saltuarie, ritardi ed uscite anticipate di poco eccedente quello stabilito dal Collegio docenti. - Partecipazione alla lezione caratterizzata da frequente disattenzione e da occasionali azioni di disturbo al lavoro che si svolge in classe. - Inadeguato impegno nelle attività della scuola. - Comportamento talvolta non del tutto corretto nei confronti dei compagni e/o di tutto il personale, docente e non docente, operante nella scuola.
7	<ul style="list-style-type: none"> - Sostanziale osservanza delle norme che regolano la civile convivenza all'interno della scuola, accompagnata da non isolate manchevolezze e leggerezze. - Frequenza abbastanza regolare con numero di assenze saltuarie, ritardi ed uscite anticipate non superiore rispetto a quello stabilito dal Collegio docenti. - Partecipazione corretta alla lezione caratterizzata da qualche momento di disattenzione e da qualche azione di disturbo al lavoro che si svolge in classe; azione determinata da insufficiente autocontrollo e da leggerezza. - Impegno non sistematico nelle attività della scuola. - Comportamento non sempre disponibile e collaborativo nei confronti dei compagni e/o di tutto il personale, docente e non docente, operante nella scuola.
8	<ul style="list-style-type: none"> - Osservanza sistematica delle norme che regolano la civile convivenza all'interno della scuola, accompagnata da singole manchevolezze non significative. - Frequenza regolare con numero di assenze saltuarie, ritardi ed uscite anticipate non superiore a quello stabilito dal Collegio docenti. - Partecipazione corretta alla lezione, esplicitandosi – nelle varie modalità specifiche della personalità di ciascuno – senza arrecare comunque disturbo al lavoro che si svolge in classe. - Impegno regolare e costante nelle attività della scuola. - Comportamento rispettoso dei compagni e di tutto il personale, docente e non docente, operante nella scuola.
9	<ul style="list-style-type: none"> - Osservanza sistematica delle norme che regolano la civile convivenza all'interno della scuola. - Frequenza regolare con un numero contenuto di assenze, ritardi ed uscite anticipate (con l'eccezione dei motivi di documentata e seria necessità). - Partecipazione corretta alla lezione, esplicitandosi – nelle varie modalità specifiche della personalità di ciascuno – in un atteggiamento comunque positivo fondato sull'interesse e sul desiderio di apprendere ed approfondire. - Impegno serio, regolare e costante nelle attività della scuola. - Comportamento rispettoso e collaborativo nei confronti dei compagni e di tutto il personale, docente e non docente, operante nella scuola.

10	<ul style="list-style-type: none"> - Osservanza consapevole, ed esemplare per i compagni, delle norme che regolano la civile convivenza all'interno della scuola. - Frequenza assidua con un numero estremamente contenuto di assenze, totale mancanza o del tutto eccezionali casi di ritardi ed uscite anticipate debitamente motivate. - Partecipazione sempre vigile, attiva e motivata alla lezione, – pur esplicantesi nelle varie modalità, più o meno estroverse, specifiche della personalità di ciascuno, – ma di volta in volta confermata dai risultati raggiunti, e tale comunque da innalzare la qualità del dialogo scolastico. - Impegno serio, profondo, regolare e costante nelle attività della scuola. <p>Comportamento rispettoso, collaborativo e generoso nei confronti dei compagni e di tutto il personale, docente e non docente, operante nella scuola.</p>
----	--

PARTECIPAZIONE A: VISITE GUIDATE, CONFERENZE, SPETTACOLI, VIAGGI DI ISTRUZIONE

EVENTUALI PROGETTI

ATTIVITA' "CITTADINANZA E COSTITUZIONE"

COLLEGAMENTI PLURIDISCIPLINARI E/O INTERDISCIPLINARI /MACROAREE		
TEMI	CONTENUTI	CONNESSIONI AI MACROTEMI

ATTIVITÀ DI RECUPERO

I DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE
--

DICIPLINA	COGNOME E NOME
IRC	
MATERIA ALTERNATIVA	
ITALIANO	
LATINO	
GRECO	
STORIA	
FILOSOFIA	
LINGUA INGLESE	
STORIA DELL'ARTE	
SCIENZE	
FISICA	
MATEMATICA	
SCIENZE MOTORIE	

Approvato dal consiglio di classe della classe in data

Il coordinatore Prof/ssa.....